



AUMENTANO LE TARIFFE, LE AMMINISTRAZIONI DOVRANNO PAGARE ANCHE LE FONTANELLE

# Valle Stura, i sindaci ora dichiarano la guerra dell'acqua

I Comuni perdono il controllo degli acquedotti

## MASONE

PIERO OTTONELLO

L'ACQUA torna a infiammare gli animi in valle Stura. Nel mirino, in particolare a Masone e Mele, ci sono le norme che sempre più stanno allontanando le amministrazioni comunali dalla gestione degli acquedotti lasciando i sindaci esposti alle proteste degli utenti senza alcuna possibilità di intervento. E questo nonostante il controllo della quota maggioritaria di Am.ter Spa, la società partecipata (51% comuni, 49% Amga, ora Iren) che dal 2000 gestisce gli acquedotti. «Di fatto non abbiamo più voce in capitolo su una questione che tocca da vicinissimo i nostri amministratori - spiega Enrico Piccardo, sindaco di Masone - Per avere acquedotti efficienti in passato i comuni hanno sostenuto grandi investimenti e ora a causa di norme che ci passano sopra la testa ci troviamo a giustificare tariffe più

alte rispetto ad altri ambiti e sulle quali non abbiamo la possibilità di pronunciarci. Da quest'anno, inoltre, pare che dovremo pure pagare l'acqua della mensa e dei servizi nelle scuole, degli uffici, dei gabinetti e delle fontanelle pubbliche. Se così sarà probabilmente la prossima estate non potremo permetterci di aprire la piscina comunale. In più, dovremo anche sigillare le fontanelle dei giardinetti. Anche se la tariffa fosse agevolata, come pare, non potremo comunque rischiare di avere super-bollette e neppure istituire una sorveglianza speciale per controllare che i rubinetti nei parchi o nei gabinetti vengano chiusi bene».

Sulle stesse posizioni Mirco Ferrando, sindaco di Mele, che pur non lamentando specifici problemi di fornitura contesta «un impianto organizzativo che come amministratori ci esclude progressivamente da scelte che oggi riguardano l'acqua e domani potrebbero interessare i rifiuti, l'energia o le strade. Sono situazioni che derivano da

IL SECOLO XIX.it



Nella homepage del Secolo XIX

il canale dedicato all'ENTROTERRA

SCRIVETECI A:  
genovasottocasa@ilsecoloxix.it

**L'ALLARME**  
A rischio l'apertura estiva della piscina pubblica di Masone



La piscina di Masone è a rischio chiusura

norme presentate come razionalizzazioni, per altro spesso più presunte che reali, che nel tempo hanno innescato dinamiche sempre più lontane dal nostro controllo. I cittadini questo lo devono sapere, altrimenti è solo un gioco al massacro».

Proprio come una tutela nel

2000 era nata Am.ter, società per la cosiddetta gestione salvaguardata. «Le norme hanno poi ristretto i margini di manovra - chiude Katia Piccardo, sindaco di Rossiglione - credo però che la partecipata sia ancora uno strumento utile per sfruttarli».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**ORBA, STURA, LEIRA**  
Unione, in arrivo un etilometro e altre telecamere di sicurezza

SI ANNUNCIANO tempi sempre più duri per gli automobilisti indisciplinati e i malintenzionati che decideranno di transitare per i paesi compresi nell'unione di comuni delle valli Stura, Orba e Leira. Già oggi le principali strade di accesso agli abitati di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto e Mele sono sorvegliate da un sistema di telecamere funzionanti 24 ore su 24 che dalle prossime settimane sarà ulteriormente rafforzato con l'installazione di altre sette telecamere elettroniche ad alta risoluzione.

Telecamere dotate di sensori notturno e sensibili a ogni minimo movimento che saranno collegate in tempo reale agli archivi delle forze dell'ordine e della motorizzazione così che non ci sarà possibilità di sfuggire per i mezzi rubati oppure privi di copertura assicurativa e revisione. Il sistema sarà finanziato all'80% da un bando regionale al quale ha partecipato l'unione e comprende, oltre all'integrazione con la rete di telecamere già installate, anche la dotazione di un etilometro per il corpo di polizia locale associato dei cinque comuni. Oltre che al miglioramento della sicurezza stradale la vigilanza elettronica dovrebbe diventare anche un deterrente per furti e vandalismi, specie nelle ore notturne.

P. OTT.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**CASA SERENA**  
RESIDENZA PROTETTA  
www.casa-serena.net



Assistenza medica e infermieristica  
Degenza riabilitativa



Cucina interna e Lavanderia  
Animazione



Ambulatorio e Palestra  
Piscina e giardino

QUANDO LA BADANTE NON È PIÙ SUFFICIENTE E HAI BISOGNO DI UN'ASSISTENZA SPECIALIZZATA, AFFIDATI A NOI. DIAMO GRANDE VALORE AL CALORE UMANO UNITO AD ALTI LIVELLI DI PROFESSIONALITÀ NELL'ASSISTENZA.

SERVIZIO MEDICO, INFERMIERISTICO ED ASSISTENZIALE  
DEGENZA RIABILITATIVA, POST OSPEDALIERA O DI SOLLIEVO

Via Montanaro Disma 90, 16042 Carasco (GE)



0185 1871770



info@casa-serena.net



Casa Serena Residenza Protetta Carasco GE